



# COMUNE DI BELLA

## PROVINCIA DI POTENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 28/11/2023

COPIA

<b>OGGETTO:</b>	CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA POPOLAZIONE DELLA FAUNA SELVATICA - DISCUSSIONE E PROVVEDIMENTI
-----------------	--

L'anno **duemilaventitré** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **18:40**, nel Palazzo comunale, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica** in prima convocazione.

#### Sono intervenuti i Consiglieri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	SABATO LEONARDO	Si	
CONSIGLIERE	CARLUCCI ANGELA	Si	
CONSIGLIERE	ANGRISANI MARIA ANTONIA	Si	
CONSIGLIERE	GRIPPA SAMUELE	Si	
CONSIGLIERE	FERRONE CARMINE	Si	
CONSIGLIERE	TARANTINO FEDERICA	Si	
CONSIGLIERE	SABATO VITO	Si	
CONSIGLIERE	CARLUCCI ROCCO	Si	
CONSIGLIERE	CUVIELLO MAURO GERARDO	Si	
CONSIGLIERE	LIOI PIO	Si	
CONSIGLIERE	COLANGELO MARIA	Si	
CONSIGLIERE	LIOI PATRIZIO		Si
CONSIGLIERE	MESSINA ANTONIO	Si	

Totale Presenti: <b>12</b>	Totale Assenti: <b>1</b>
----------------------------	--------------------------

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Assunta FONTANA**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Federica TARANTINO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO**

che continuano ad arrivare presso questo Comune segnalazioni circa la presenza eccessiva di cinghiali nel territorio comunale, che determinano o possono determinare danni alle coltivazioni agricole, incidenti stradali, situazioni di pericolo per le persone e per l'incolumità pubblica a causa dell'avvicinarsi degli stessi animali alle abitazioni o alle attività economiche e artigianali;

### **CONSIDERATO**

che tale presenza genera, inoltre, situazioni di tensione sociale e di panico tra cittadinanza;

### **DATO ATTO**

che la presenza di esemplari di cinghiali nelle aree urbane e periurbane è in costante espansione numerica e spaziale al punto da comportare un pericolo per la pubblica incolumità, sia per i rischi connessi ad eventuali collisioni stradali, sia per le imprevedibili reazioni da parte dei cinghiali alla presenza umana, sia per la possibile diffusione della peste suina africana;

### **RAVVISATA**

la necessità di stabilire lo sviluppo di nuove sinergie tra le istituzioni interessate con l'adozione di misure dirette e intraprese dalle Amministrazioni Comunali in collaborazione con la Regione Basilicata e finalizzate a interventi di cattura e abbattimenti per prevenire o limitare il rischio di penetrazione dei cinghiali nel tessuto urbano e periurbano;

### **PRESO ATTO**

delle denunce di incidenti stradali causati dai cinghiali sul territorio comunale e degli avvistamenti presso abitazioni isolate, centri abitati e luoghi di pubblico ritrovo, che costituiscono pericolo per la sicurezza pubblica;

### **RICHIAMATA**

la Deliberazione n. 202300729 del 07.11.2023 avente come oggetto DGR n. 592/2023 Approvazione Avviso Pubblico *"Contributi ai Comuni della Regione Basilicata per il contrasto alla diffusione della popolazione della fauna selvatica"*, proposto dall'Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione Fauna Selvatica, Agroambiente, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, intesa come integrità fisica della popolazione (minacciata nel caso in argomento dalla presenza dei cinghiali nel territorio comunale);

### **RITENUTO**

necessario sostenere le attività di girate e abbattimento dei cinghiali sul territorio comunale effettuate quotidianamente dai cacciatori anche su richiesta del Sindaco, quale autorità di protezione civile locale, attraverso il rimborso economico delle spese vive sostenute dagli stessi (gasolio, munizioni, ecc...);

### **DI DARE ATTO**

che la copertura finanziaria pari a € 3.600,00 è imputata sul capitolo dedicato del bilancio corrente.

*Con il seguente esito di votazione:*

**UNANIMITÀ DEI PRESENTI**

### **DELIBERA**

1. **Di richiamare** le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di sostenere** le attività di girate e abbattimento dei cinghiali sul territorio comunale effettuate quotidianamente dai cacciatori anche su richiesta del Sindaco, quale autorità di protezione civile locale, attraverso il rimborso economico delle spese vive sostenute dagli stessi (gasolio, munizioni, ecc.);
3. **Di destinare** la somma di euro 3.600,00 imputata sul capitolo dedicato del vigente bilancio per far fronte alle necessità dell'azione intrapresa;
4. **Di demandare** al responsabile dell'Area IV - Amministrazione, Gestione e Controllo del Territorio l'adozione degli atti consequenziali finalizzati all'attuazione di quanto deliberato;
5. **Di dichiarare** il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione dei presenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/00;

### **Verbalizzazione Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 28.11.2023**

#### **PRESIDENTE:**

Possiamo a questo punto passare al quinto ed ultimo posto all'Ordine del Giorno: "Contrasto alla diffusione della popolazione della fauna selvatica. Discussione e provvedimenti". Il punto verrà illustrato dall'Assessore Maria Antonietta Angrisani, prego.

#### **ASSESSORE ANGRISANI:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti voi presenti in questa Sala e a tutti quelli che ci seguono in streaming. Chiudiamo questa sera il Consiglio comunale con la trattazione di un punto molto importante, che è quello dell'approvazione di uno stanziamento economico per fronteggiare un problema che sta assumendo dimensioni

abnormi sul nostro territorio, che è quello della proliferazione dei cinghiali. Ormai in Basilicata sono stati censiti circa 120.000 capi di questi ungulati, una cifra che è il decuplo rispetto alla popolazione della fauna selvatica presente nelle regioni che hanno le nostre dimensioni. Il terreno lucano forse è stato più fertile rispetto agli altri territori, vuoi per la copiosità – questa, vabbè, è una caratteristica generale - per la copiosità dei parti di questi animali, le cui punte massime raggiungono i 10-12 cuccioli per ogni parto, sia anche per la presenza in Basilicata di numerose aree protette, all'interno delle quali i cinghiali hanno potuto riprodursi tranquillamente. Come sapete, sono diversi i grossi problemi che questo fenomeno causa, a partire dall'agricoltura, i cui richiami dei nostri agricoltori prima perché i loro territori e i loro raccolti sono devastati dalle irruzioni di questi animali, e a cascata poi a partire dagli allevatori che vedono venir meno il foraggio per i loro animali. Non possiamo sicuramente rimanere sordi alle richieste di aiuto di questo settore, così come non possiamo rimanere ciechi di fronte all'ondata di panico che si sta diffondendo fra i comuni cittadini che si vedono minacciati dall'avvicinamento di questi animali ai centri urbani, spinti dalla fame e a volte anche da una cattiva gestione dei rifiuti. Non dobbiamo dimenticare, poi, il problema causato alla viabilità stradale durante il loro attraversamento, così come non dobbiamo dimenticare un altro aspetto più propriamente sanitario, che è quello della diffusione della peste suina africana. Sono stati molti gli strumenti studiati dagli addetti al settore per fronteggiare e risolvere - se si può dire così - questo problema, e vanno dal mero abbattimento, mero per modo di dire, dall'abbattimento che è la tecnica più crudele, però l'unica possibile per risolvere il problema, all'installazione di gabbie metalliche con chiusure automatiche delle porte, ai dissuasori olfattivi, il famoso SAPU 2010, che è un diserbante dissuasivo che viene cosparso sui tronchi degli alberi e allontana gli animali, in particolare quelli selvatici come cinghiali, lepri e volpi. Oppure si è pensato, e questa soluzione è stata ragionata dall'Unità Veterinaria della provincia di Matera, ad una sterilizzazione dei cinghiali, a un vaccino... ad una sterilizzazione delle femmine di cinghiale oppure ad un vaccino anticoncezionale da somministrare a distanza. La nostra Amministrazione, dicevo, non poteva rimanere inerme di fronte alla... scusate?

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**ASSESSORE ANGRISANI:**

Ah okay, scusate allora. Dicevo prima che la nostra Amministrazione non poteva stare a guardare il tutto, è già intervenuta in passato con ordinanze emesse da parte del Sindaco e con richieste di girate dei cinghiali da parte dei cacciatori, e intende proseguire questo cammino, iniziandolo appunto questa sera con lo stanziamento, con l'approvazione di questa somma pari a 3.600 euro del nostro bilancio, che sarà destinata a coprire le spese sostenute dai cacciatori, della cui collaborazione il Comune si è avvalso e si avvarrà nel futuro. Spese che riguardano l'approvvigionamento del gasolio, il costo per l'acquisto delle munizioni, il costo per le cure dei cani che spesso vengono feriti durante le battute di caccia dai cinghiali stessi. È chiaro che questa sera è l'inizio di un iter che continuerà anche nel futuro, non si ferma a questa somma e saranno cercate sicuramente altre forme di collaborazione con tutta la popolazione, in particolar modo con la popolazione agricola che è maggiormente interessata a risolvere questo problema.

Volevo concludere dicendo che anche l'Amministrazione regionale, e quindi l'Assessore Galella ha pensato di stanziare 200.000 euro da destinare a tutti e 131 i Comuni. Però... va bene, verrebbero 3.000 euro con la detrazione dell'Iva, quindi circa 2.500 euro, però bisogna rispondere a un bando, bisogna in effetti... cioè, non si

può decidere come utilizzare questi fondi perché dobbiamo comprare - perché l'hanno deciso loro - le gabbie metalliche. Penso che con questa somma una gabbia metallica si potrà comprare, e credo che sia gravemente insufficiente per risolvere questo problema. Inoltre, i soldi non sono spendibili nell'immediato, ma lo saranno a partire dall'anno prossimo. Noi pensiamo di farlo prima, e ci auguriamo che questo provvedimento, che questa iniziativa, che è forse la prima in territorio lucano, possa servire da apripista e spronare anche gli altri Comuni a fare ugualmente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Chiedo al Consiglio se c'è qualche intervento. Prego, la parola al Consigliere Messina.

**CONSIGLIERE MESSINA:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Un buonasera speciale ai colleghi agricoltori che hanno sentito questa importanza di questa delibera del Consiglio comunale, perché ci tocca in prima persona questa situazione. Io prima di tutto ringrazio tutta l'Amministrazione della sensibilità che avete avuto al mio appello nel Consiglio precedente e di essere subito promotori di questa situazione, è una buona cifra da un certo punto di vista, ma se pensiamo bene all'emergenza, mi sembra una cosa un po'... una risorsa proprio così, perché 3.600 euro, se consideriamo che una sola cartuccia costa 4 euro per sparare a un cinghiale, non spariamo nemmeno a 1000 cinghiali. Però va bene incominciare con questo piede giusto, avete risposto a un appello; forse fino ad oggi non avete percepito la situazione, di quanto era grave la situazione cinghiali perché si è fatto qualcosa, ma economicamente non si è mai avuto una risposta. Spero che sia un inizio. Per quanto riguarda, Assessore, per quanto riguarda i 3000 euro, io li sfrutterei i 3000 euro della Regione. In che senso? Cioè, io sperimenterei queste gabbie, che utilizzo, che utilità possono avere. Potrebbe essere anche un utilizzo che dà frutto, perché è una situazione che io spero che si risolva al più presto, ma è una situazione - per quanto ne so io, per quanti cinghiali ci sono - passeranno anni a risolvere questa situazione. Speriamo di no, però non la vedo una cosa così facile. Noi agricoltori, avendo parlato con alcuni colleghi, siamo disposti a mettere anche una cifra ognuno di noi a sostenere questa iniziativa di sostenere i cacciatori, perché che non riescono più, non è diventato più un hobby, all'inizio era un hobby, oggi è un vero e proprio lavoro perché abbattere tanti cinghiali e, almeno, per quanto ne so io ufficialmente, abbiamo solo tre squadre per abbattere i cinghiali e sono pochissime persone rimaste... proprio cacciatori.

Una cosa che volevo fare, un appello ai cacciatori - che non vedo, li avevo anche invitati questa sera - di non essere in disaccordo nei due-tre gruppi che ci sono, perché per fare un buon abbattimento c'è bisogno di collaborare, come abbiamo fatto noi come Amministratori che abbiamo collaborato e incominciamo a prendere sul serio la situazione. Non ci deve essere questo attrito tra di loro, ci vuole una buona collaborazione per fare una buona battuta, un buon esempio ci è venuto dai Comuni qua vicino, la settimana scorsa tra Muro Lucano e Baragiano che hanno fatto un abbattimento di oltre 30 in un giorno, è una cifra notevole per me 30 cinghiali in un giorno, e per questo inviterei di trovare anche noi Amministratori... di collaborare con i cacciatori e trovare un'intesa per combattere. Io fino ad oggi mi preoccupavo soprattutto dei terreni, perché i cinghiale, naturalmente, erano una cosa che andavano a distruggere i campi, oggi dobbiamo stare molto, molto attenti quando si cammina sulla strada perché è diventato un pericolo, è un pericolo pubblico che non si aspettava nessuno secondo me. Dovremmo collaborare tutti insieme per questa situazione. Presidente, io vi voglio

chiedere un'eccezione, se è possibile naturalmente. Lo so che chiedo sempre un po' troppo, però dopo il Consiglio, che abbiamo approvato, vorrei che ascoltassimo qualche tecnico che ha fatto delle pratiche per capire bene com'è la situazione, perché i tempi della caccia si chiuderanno tra 50 giorni e poi dovremo aspettare l'anno prossimo, e qualche agricoltore, e mi dispiace che non vedo cacciatori, sennò avremmo sentito anche qualche parere dei cacciatori. Se è possibile. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Se non ci sono altri... ci sono altri interventi? Così do risposta al Consigliere.

**CONSIGLIERE FERRONE:**

Sì, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Prego, la parola al Consigliere Ferrone.

**CONSIGLIERE FERRONE:**

Grazie, saluto tutti. Il mio intervento, breve, è solo per rafforzare l'azione messa in campo dall'Amministrazione comunale, credo che l'azione messa in campo dal Comune di Bella è la prima in Basilicata, perché ci siamo resi conto che su questa questione la Regione Basilicata, dopo tanti sforzi, non è riuscita a trovare la giusta soluzione. Come si diceva, la caccia al cinghiale è nata come passione, ma nel corso degli anni è diventata un'esigenza ed è giusto che i cacciatori, per tutto il lavoro che svolgono, abbiano un minimo di riconoscimento e quindi la giusta valorizzazione. Certo, non è mai abbastanza – che sono 3.600 euro? – però dobbiamo pur capire che è un inizio, passiamo da zero a 3.600 euro. Purtroppo noi dobbiamo fare pure sempre presente al nostro bilancio comunale, siamo, come si diceva prima, un paese delle aree interne, quindi tutti i contributi che arrivano al Comune di Bella, arrivano attraverso la capacità amministrativa di rispondere ai bandi o attraverso le aree interne, attraverso la Regione, attraverso bandi ministeriali, però, come tutti ben sappiamo, essendo un paese delle aree interne, non abbiamo introiti particolari esterni. La Regione Basilicata, a mio parere, con quest'atto che ha fatto di dare questi soldi a pioggia, secondo me è un contentino pre-elettorale. Perché? Perché per l'ennesima volta non ha tenuto conto del territorio. 3.000 euro a Comune, ma che significa 3.000 euro a Comune? Cioè, un Comune che ha un'estensione di 100 chilometri quadrati, prende gli stessi soldi di un Comune che ha 20 chilometri di estensione, cioè non c'è un minimo di criterio. Ci sono dei soldi, diamoli pro capite ai Comuni, senza guardare il territorio, la specifica del territorio. Noi, giustamente, risponderemo a questo bando perché è doveroso rispondere a questo bando, ma la domanda che poi bisogna porsi: questa gabbia la installiamo a Bella, a Sant'Antonio o a San Cataldo, piuttosto che a Bella Muro? Cioè, è una questione che non si guarda al territorio, perché purtroppo il territorio non lo conoscono, questo è il problema. Quindi ribadisco che è un atto scellerato, è semplicemente un contentino pre-elettorale. Noi, ripeto, ci abbiamo messo del nostro e io spero che nel bilancio di previsione questa cifra di 3.600 euro la riusciamo ad implementare, e spero che i Comuni prendano esempio da questa buona azione amministrativa che stasera stiamo compiendo per far capire agli Enti sovracomunali che si devono dare una mossa, perché purtroppo abbiamo oltrepassato ogni limite. Basti pensare che ormai i cinghiali sono arrivati anche in città, l'abbiamo visto da Milano a Roma, e qualche giorno fa stanno facendo anche la passerella nella città di Potenza. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ci sono altri interventi? La parola al Sindaco, prego.

**SINDACO:**

Grazie, Presidente. Ovviamente è stato ampiamente argomentato il punto, e la presenza anche cospicua questa sera di allevatori, agricoltori e quant'altro testimonia diciamo quella che è l'importanza e l'emergenza che stiamo vivendo. Dispiace un pochettino, perché io credo che questa sera noi dobbiamo stare al tentativo di risolvere i problemi ai cittadini e a non fare né proclami né niente, perché credo che questo non ci debba appartenere. Dico questo perché mi è dispiaciuto come il Consigliere Messina abbia tentato di sminuire l'azione dell'Amministrazione comunale svolta fino all'approvazione di questo atto, perché dire che stasera affrontiamo per la prima volta il tema cinghiali mi sembra veramente, passatemi il termine, ridicolo perché il Comune di Bella - è bene che lo sappiano anche i cittadini - e in questo caso il Sindaco del Comune di Bella ha prodotto più ordinanze lui che non fosse tutti gli altri Sindaci dei Comuni messi insieme, ordinanze di abbattimento assumendomi responsabilità dirette. Ma credo che avrò fatto decine e decine di ordinanze di abbattimento per il sabato la domenica, quando eravamo fuori dal calendario venatorio, e l'ho fatto perché sono stato e siamo stati sempre sensibili a questa tematica, non ci siamo mai tirati indietro, ci siamo assunti responsabilità anche a correre il rischio di incorrere in sanzioni penali o altro. Ma questo dice niente, anche rispetto al fatto che un'ordinanza del Sindaco è stata addirittura impugnata da un'associazione di ambientalisti, scusami, un'associazione animalista della regione del nord, è stata impugnata addirittura al TAR di Basilicata. Questo, per dire come anche l'ordinanza di un Sindaco è stata messa in discussione a livello proprio giuridico. Ma io sono andato avanti e me ne sono fregato dell'impugnativa davanti al TAR, ho cambiato solamente stratagemma: invece di farne una che pianificava interventi più a lunga durata, la facevo il giorno prima per il giorno dopo, in modo tale che non poteva essere impugnata. Ma questo è solo per dire che non è la prima volta che affrontiamo questo argomento, l'abbiamo affrontato da sempre, in maniera anche convinta, nel tentativo di cercare di aiutare a limitare e contrastare questo annoso problema. È evidente che l'argomento di questa sera, anche su suggerimento del Consigliere Messina - che ovviamente ringrazio per aver posto diciamo la trattazione di questo argomento - ci ha trovati pronti perché noi crediamo che intanto lo stanziamento di 3.600 euro, l'abbiamo scritto in delibera, abbiamo parlato di stanziamento iniziale. Questo sta a significare, per l'appunto, che è un fondo che sicuramente sarà implementato, però è un atto importante di attenzione e di vicinanza soprattutto verso i cacciatori, che forse non vediamo, però, al di là di quello che può essere il sentimento degli agricoltori e quello che ci vorranno dire, è del tutto evidente che subito dopo questo deliberato, nei prossimi giorni dobbiamo necessariamente incontrare, fare un incontro con i diretti interessati, con i cacciatori, per pianificare insieme a loro quelle che possono essere le attività a supporto per l'abbattimento. È evidente che l'atto deliberativo necessita di una riunione successiva, ma subito con i cacciatori.

Noi riteniamo che questa sia un'azione importante, è un'azione importante a beneficio dei cacciatori, noi vogliamo aiutare i nostri cacciatori perché, come diceva l'Assessore Ferrone prima, i cacciatori prima lo facevano per hobby questo tipo di... chiamiamolo così, non so se lo possiamo definire anche sport, però adesso è veramente diventata una necessità, e quello che noi ci sentiamo di fare in questo momento è solo quello di stare a fianco ai nostri cacciatori, perché riteniamo che i cacciatori in questo momento, oltre all'acquisto della gabbia, che sicuramente faremo, eccetera, eccetera, ma io credo che l'azione più evidente, più concreta e più efficace che

noi possiamo mettere in campo in questo momento sia proprio sostenere l'attività dei nostri cacciatori nel periodo del calendario venatorio, ma soprattutto fuori dal calendario venatorio perché mo bene o male, sabato, domenica e il mercoledì, con tre squadre che operano sul territorio, diciamo c'è un buon abbattimento e ci sono degli ottimi risultati. Il problema si verifica soprattutto fuori dal calendario venatorio, dove non c'è l'agibilità dei cacciatori a poter agire e intervenire, e noi lo faremo attraverso le ordinanze, ripeto, noi non ci fermeremo, continueremo ad emettere le ordinanze, continueremo a sostenere economicamente i cacciatori, perché quante volte anche io stesso ho chiamato i cacciatori? È ovvio che i cacciatori mi hanno rappresentato quest'esigenza, dicono: "Noi vogliamo darvi una mano, però mettetevi nelle nostre condizioni". L'altro giorno, giusto a mo' di esempio, un cacciatore mi ha detto che un cane che è stato aggredito dal cinghiale, è stato ferito, per le cure necessarie ha sostenuto la bellezza di quasi 500 euro di spese, quindi è del tutto evidente che i 3.600 sono pochi, andremo ad implementarli, però io credo che siamo nella direzione giusta e staremo al fianco dei nostri cacciatori, staremo al fianco di voi agricoltori e di voi allevatori.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ci sono altri interventi? Risposta dell'Assessore Messina. Del Consigliere Messina, scusate.

**CONSIGLIERE MESSINA:**

Penso che sia giusto che replichi alla situazione. Se non l'ha detto, Sindaco, può darsi... cioè io dico economicamente è la prima volta, non che voi non avete fatto niente, perché sai che noi siamo in contatto spessi giorni su questa situazione. Chiedo scusa io se non ho detto economicamente, perché economicamente fino ad oggi questa è la prima volta che risulta a me. Se poi avete fatto altre cose, no.

**SINDACO:**

Economicamente è fuori discussione.

**CONSIGLIERE MESSINA:**

Esatto, e io quello volevo dire. Se non l'ho detto economicamente, chiedo scusa, ma Sindaco c'è una collaborazione, fino a ieri siamo stati insieme a discutere, non c'è un ridimensionamento del fatto che non avete fatto. Io dico sempre che fate... se ho sbagliato, chiedo scusa.

**SINDACO:**

Nel mio intervento, Antonio chiedo scusa, ho fatto una premessa nel dire che qui non dobbiamo né autoproclamarci né niente, dobbiamo cercare di stare al fianco dei cittadini e basta, ho fatto solo un chiarimento, ma assolutamente non era né un modo per... era per mettere in evidenza un po' quello che era successo, tutto qua.

**CONSIGLIERE MESSINA:**

Io giusto questo volevo chiarire, perché non voglio che sia frainteso perché siamo sulla stessa linea, e questo mi fa piacere.

**PRESIDENTE:**

C'è un altro intervento da parte del Consigliere Lioi Pio.

**CONSIGLIERE LIOI PIO:**

Volevo solo chiarire che il Consigliere Messina non aveva intenzione di autoproclamarsi, ha convocato le persone interessate al Consiglio comunale per ascoltare le problematiche che sono frutto di... lo potevate fare



anche voi, non è che... Quindi il Consigliere Messina, ritenendo importante questo problema, ha ritenuto opportuno invitare e porre all'attenzione dei contadini, dei cacciatori e di tutti i cittadini questo. Non era nelle intenzioni di Messina di autoproclamarsi. Ha messo due manifestini per invitare i cittadini al Consiglio.

**INTERVENTO:**

Opera meritoria, io voglio dire soltanto che i Consigli comunali sono in seduta pubblica e aperta, quindi... Anzi, non può che farci piacere la presenza. Io dico magari ad ogni Consiglio comunale si potesse registrare così un'ampia partecipazione, sarebbe la felicità di un'Assise comunale.

**PRESIDENTE:**

Allora, se non ci sono altri interventi, vorrei rispondere al Consigliere Messina che in pratica, non essendo questa una seduta consiliare aperta, quindi non può intervenire in seduta consiliare aperta il pubblico, devo prima chiudere la seduta, dopodiché siamo disposti ad ascoltare.

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole e in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**Data: 24/11/2023**

**Il Responsabile del servizio  
F.to SABATO LEONARDO**

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**Data: 24/11/2023**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**f.to Dott.ssa Carmelina GAGLIASTRO**

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**Federica TARANTINO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Assunta FONTANA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Visti gli atti d'ufficio,*

**ATTESTA**

*Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva per*

*Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)*

*Che la presente deliberazione:*

*E' stata affissa all'albo Pretorio Comunale il **15/12/2023** per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto all'art. 124, c.1, del D. Lgs. n. 267/2000.*

**Bella, lì 15/12/2023**

**Il Segretario Comunale**  
**f.to Dott.ssa Assunta FONTANA**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo**

Dalla residenza comunale, lì **15/12/2023**

**Il Segretario Comunale**  
*Dott.ssa Assunta FONTANA*